



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Atto N. 177/2025

Oggetto: SP 32 "DI LEIVI"- AUTORIZZAZIONE PER ROTTURA SUOLO IN ATTRAVERSAMENTO AL KM 0+940, PER INTERVENTO DI POSA DI NUOVA TUBAZIONE PER FORNITURA IDRICA, CON OCCUPAZIONE TEMPORANEA DI SUOLO PROVINCIALE PER INSTALLAZIONE DI CANTIERE STRADALE DELLA DURATA DI DUE GIORNI, FUORI CENTRO ABITATO, NEL COMUNE DI LEIVI (GE), A FAVORE DI IREN ACQUA TIGULLIO SPA.

In data 23/01/2025 il dirigente MAURO CUTTICA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto l'art. art. 26, comma 2 del D. Lgs. n. 285/92, che prevede che le autorizzazioni e le concessioni fuori dai centri abitati, con popolazione inferiore a 10.000 abitanti, sono di competenza dell'ente proprietario della strada;

Vista la Legge 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto il Bilancio di previsione 2025 - 2027 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 42 del 18 dicembre 2024;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 11 dell'8 febbraio 2024 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati, il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026 e il Gender Equality Plan 2024-2026;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 96 del 19/12/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2025-2027;

Visto il "Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di occupazione del suolo pubblico e di esposizione pubblicitaria" approvato con Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 11/2023 del 17/05/2023;

Vista la domanda pervenuta in data 21/12/2024 da Pancrazi Giancarlo, libero professionista incaricato, per conto di IREN ACQUA TIGULLIO SPA, registrata al numero 76070/2024 del protocollo generale, avente ad oggetto la richiesta di autorizzazione per effettuare uno scavo per nuovo allaccio alla rete idrica sulla SP 32, nel Comune di Leivi;

Preso atto che è stata assolta l'imposta di bollo, mediante dichiarazione sostitutiva di atto di



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000;

Preso atto che sono state pagate le spese di istruttoria e sopralluogo in data 19/12/2024 da Pancrazi Giancarlo, libero professionista incaricato, per la somma di € 110,00;

Vista la comunicazione di avvio del procedimento amministrativo, inviata con pec prot. n. 752 del 08/01/2025;

Considerato che il Responsabile dell'istruttoria tecnica dell'istanza di cui è caso, è l'Arch. **Sara De Biasi**;

Vista la richiesta di pagamento del canone per l'occupazione temporanea di suolo pubblico per il cantiere di € 48,00, inviata con pec prot. n. 1250 del 10/01/2025 e la trasmissione del pagamento eseguito da Pancrazi Giancarlo con pec prot. n. 3981 del 23/01/2025;

Visto l'allegato disciplinare all'uopo redatto dal Tecnico dell'Unità Concessioni e trasmesso con rapporto del 23/01/2025 per la rottura suolo sulla SP 32 in attraversamento al km 0+940, per intervento di posa di nuova tubazione per fornitura idrica, con occupazione temporanea di suolo provinciale per installazione di cantiere stradale della durata di due giorni, fuori centro abitato, nel Comune di Leivi (GE), a favore di IREN ACQUA TIGULLIO S.P.A.;

Preso atto che il procedimento in parola scadrà in data 09/02/2025;

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dalla Dott.ssa **Paola Agoglio**, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

Dato atto che non sussistono situazioni anche potenziali di conflitto di interesse tra tutti i soggetti coinvolti nel procedimento e, in particolare, tra il Responsabile del Procedimento e il soggetto beneficiario;

DISPONE

- di autorizzare la rottura suolo sulla SP 32 in attraversamento al km 0+940, per intervento di posa di nuova tubazione per fornitura idrica, con occupazione temporanea di suolo provinciale per installazione di cantiere stradale della durata di due giorni, fuori centro abitato, nel Comune di Leivi (GE), a favore di IREN ACQUA TIGULLIO S.P.A., secondo quanto previsto nell'allegato disciplinare.



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità
Servizio Amministrazione territorio e trasporti

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso in sede giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi del d. lgs. 2 luglio 2010, n. 104, ovvero il ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del d.p.r. 24 novembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di ricevimento del presente atto.

DISCIPLINARE TECNICO

La presente Determinazione Dirigenziale è regolata dalle seguenti condizioni:

1. l'osservanza di tutte le prescrizioni generali risultanti dal disciplinare redatto dalla Direzione Territorio e Mobilità (Ufficio Tecnico Concessioni) di questa Amministrazione Città Metropolitana di Genova, ed allegato alla presente Determinazione Dirigenziale, nonché l'osservanza delle norme del Regolamento citato nelle premesse che s'intendono accettate integralmente dal richiedente, a termini dell'art. 12 del Regolamento stesso;
2. l'esecuzione lavori è sottoposta al controllo della Direzione Territorio e Mobilità della Città Metropolitana di Genova i cui incaricati avranno libero accesso alle aree sulle quali insistono le opere autorizzate;
3. eventuali variazioni di recapito del soggetto titolare di concessione/i dovranno essere comunicate entro un termine massimo di giorni 30, rimanendo comunque a carico dello stesso ogni onere conseguente a dette variazioni di recapito;
4. eventuali variazioni di destinazione d'uso delle opere disciplinate dovranno essere preventivamente autorizzate da questa Amministrazione inoltrando alla medesima regolare domanda corredata dalla necessaria documentazione tecnica, nonché dai versamenti per spese di istruttoria e sopralluogo richiesti dall'Amministrazione;
5. l'Amministrazione Metropolitana si riserva, per giusti motivi di pubblico interesse, la facoltà di sospendere, modificare o revocare, in qualsiasi tempo, le opere e le normative costituenti concessione senza che il titolare della stessa possa pretendere compensi o risarcimenti di sorta, rimanendo sempre vincolata ad eseguire a propria cura e spese ogni intervento per rendere le opere disciplinate, od in altro uso, conformi a quanto stabilito da questa Amministrazione;
6. qualora il soggetto titolare di concessione intendesse rinunciare all'uso delle opere autorizzate, dovrà darne comunicazione a questa Amministrazione e provvedere al versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste dall'Amministrazione stessa; il titolare della concessione/autorizzazione resta comunque vincolato a tutte le normative ed oneri espressi nella concessione medesima sino alla comunicazione di avvenuta revoca; il concessionario rinunciatario dovrà in ogni caso assoggettarsi, a sua cura e spese, all'esecuzione di ogni opera o di manutenzione o di rimessa in ripristino della proprietà provinciale ed aree di rispetto in conformità alle direttive impartite da questa Amministrazione;
7. qualora avvenisse il trasferimento di proprietà delle opere costituenti concessione, il titolare della concessione dovrà farne denuncia all'Amministrazione entro tre mesi dall'avvenuto trasferimento; il medesimo si farà parte diligente nel fornire a questa ultima ogni dato relativo al subentrante, compresa dichiarazione di accettazione del medesimo, che dovrà provvedere al



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Territorio e mobilità

Servizio Amministrazione territorio e trasporti

versamento delle spese di istruttoria e sopralluogo richieste da questa Amministrazione. Il titolare della concessione rimane comunque responsabile delle opere disciplinate sino a comunicazione di avvenuta voltura;

8. le concessioni sono rilasciate da questa Amministrazione fatti sempre salvi i diritti di terzi e relativamente a quanto applicabile ai sensi dell'art. 234 del D.L.vo n. 285/92. Questa Amministrazione rimane comunque manlevata da ogni responsabilità direttamente o indirettamente connessa con la realizzazione e l'uso delle opere disciplinate; l'interessato, prima di iniziare i lavori e/o per conservare le opere oggetto del presente disciplinare, dovrà essere in possesso anche di tutte le autorizzazioni e concessioni richieste da norme vigenti in materia urbanistica, edilizia e di tutela del suolo;

9. qualora la concessione o autorizzazione si riferisca ad impianto che possa costituire pericolo o pregiudizio della sicurezza del transito, il richiedente, pur nel rispetto delle modalità di esecuzione e di utilizzazione dell'impianto medesimo - come previsto nelle autorizzazioni rilasciate dai competenti Uffici - dovrà uniformarsi alle disposizioni che verranno impartite in merito da questa Amministrazione;

10. tutte le spese del presente atto, nessuna esclusa, sono a totale carico del richiedente;

11. per quanto non previsto nella presente Determinazione Dirigenziale e nell'unito disciplinare, la/e concessione/i o autorizzazione/i si intende/ono accordata/e con l'obbligo di osservare tutte le disposizioni di legge in materia, nonché il sopra richiamato Regolamento per il rilascio di concessioni ed autorizzazioni stradali.

La Città Metropolitana di Genova ha il seguente numero di Codice Fiscale: 80007350103

**Sottoscritta dal Dirigente
(MAURO CUTTICA)
con firma digitale**